

FUCECCHIO

L'abitato di Fucecchio, in posizione intermedia tra due mansioni idrografiche di difficile superamento, non è citato come luogo di tappa nelle memorie dei viandanti di epoca più remota.

L'origine del toponimo non è certa, sembrerebbe derivare da "ficeclum", poi contratto in "Ficecchium", dalla parola latina ficetulum, la quale indica la presenza di numerose piante di fichi. L'economia e la cultura del borgo erano mantenute vive dal continuo passaggio di mercanti e pellegrini, i quali sfruttavano la presenza del ponte sull'Arno, la sua vivace attività come porto fluviale, il suo trovarsi lungo il tragitto della francigena e infine il fatto che lì si incrociavano importanti vie d'acqua quali l'Arno appunto, e l'Usciana, l'emissario del Padule di Fucecchio, una risorsa alimentare ed economica molto sentita.



Fig.1: Veduta aerea di Fucecchio.

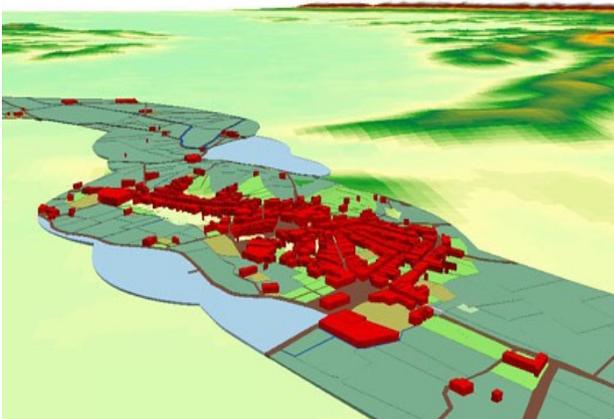


Fig. 2: Fucecchio in 3D